

Indice

Abbreviazioni.....	V
Sintesi del rapporto	VI
Introduzione	IX
Nota metodologica.....	X
PRIMA PARTE – IL CONTESTO DELL’ANALISI.....	1
Capitolo 1 – Possibili scenari di rischio	3
1. Rischio sismico	5
2. Rischio vulcanico	5
3. Rischio maremoti.....	5
4. Rischio meteo-idrogeologico e idraulico	6
5. Rischio incendi boschivi	6
6. Rischio industriale.....	6
7. Rischio CBRN.....	7
Capitolo 2 – Il sistema giuridico italiano.....	9
1. Le fonti del diritto italiano	11
2. L’adattamento al diritto internazionale	12
3. L’adattamento del diritto italiano al diritto dell’Unione Europea.....	13
4. La separazione dei poteri a livello statale.....	15
5. La distribuzione delle competenze tra Stato e autorità territoriali.....	16
Capitolo 3 – Il servizio della Protezione Civile	19
1. La ripartizione delle competenze di protezione civile fra Stato ed enti territoriali	21
2. Le strutture operative del Servizio della Protezione Civile	23
3. La Croce Rossa Italiana	24
4. La partecipazione delle strutture private alle attività di protezione civile	25
Capitolo 4 – L’Italia e la cooperazione internazionale nella risposta ai disastri	27
1. La cooperazione in seno a organizzazioni internazionali diverse dall’UE	29
2. La cooperazione prevista da accordi multilaterali	30
3. La cooperazione bilaterale.....	32
4. Il Meccanismo Unionale di Protezione Civile	34
5. L’intervento della Protezione Civile italiana all’estero.....	36

SECONDA PARTE – RISULTATI PRINCIPALI DELLA RICERCA.....	39
Capitolo 5 – Aspetti istituzionali della gestione dell’aiuto internazionale.....	41
1. Caratterizzazione dell’evento disastroso e possibilità di intervento internazionale.....	43
2. Lo stato di emergenza come facilitatore dell’assistenza internazionale.....	43
3. L’allerta precoce internazionale	44
4. La richiesta di assistenza internazionale.....	45
5. Il termine dell’assistenza internazionale.....	47
Capitolo 6 – Gli attori internazionali nell’ordinamento italiano	49
1. Gli attori internazionali come soggetti dell’ordinamento italiano	51
2. Il concorso degli enti pubblici stranieri al Servizio della Protezione Civile	51
3. La partecipazione delle ONG estere alla protezione civile italiana.....	52
4. Il coordinamento dell’aiuto internazionale.....	55
5. Lo scambio di informazioni fra attori internazionali e autorità di protezione civile	57
Capitolo 7 – Il personale	59
1. Gli operatori internazionali come “incaricati di pubblico servizio”	61
2. Privilegi e immunità degli operatori internazionali.....	63
3. L’ingresso in Italia del personale internazionale	63
4. Il permesso di soggiorno.....	66
5. Gli operatori internazionali e il diritto del lavoro italiano.....	67
6. Il riconoscimento delle qualifiche professionali	69
Capitolo 8 – I beni e l’equipaggiamento	71
1. Barriere all’esportazione e importazione.....	73
2. Importazione di alimenti	74
3. Importazione di medicinali	75
4. Importazione di animali	76
5. Importazione di beni a doppio uso	77
6. Importazione di valuta.....	77
7. Importazione di apparecchi per le telecomunicazioni	77
8. Regole inerenti ai beni umanitari non utilizzati	78
Capitolo 9 – Circolazione e trasporto degli aiuti	79
1. Accesso alle vittime	81
2. Attracco di navi	81
3. Aerei	82
4. Veicoli a motore	82
Conclusioni	85
Raccomandazioni	87
Allegato 1 – Fonti consultate per la redazione del rapporto.....	89
Allegato 2 – Questionario inviato alla CRI e alle amministrazioni dello Stato.....	97